

CUPELLO: L'EX MINISTRO DE CASTRO HA PRESENTATO IL SUO LIBRO

3 Maggio 2012



CUPELLO - Questa mattina presso la sala multimediale di Cupello (Chieti), alla presenza del sindaco, Angelo Pollutri, di tutta l'amministrazione comunale, di Antonio Boschetti, del presidente della Cooperativa San Rocco, del presidente della Pro Loco, si è tenuta la presentazione del saggio *Corsa alla terra* di Paolo De Castro, presidente della commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo, nonché docente ordinario di Economia e politica agraria a Bologna.

Il libro, tradotto anche in spagnolo e alla seconda ristampa, tratta del problema dell'esiguità delle risorse della terra, ma anche dell'acqua, dell'aumento delle esigenze della popolazione mondiale in un mondo di disinvoltato sperpero, radicato nella cultura comune.

"Siamo un popolo di spreconi - evidenzia De Castro - Basterebbero delle norme di buon comportamento individuali e collettive per contribuire fattivamente a preservare beni così preziosi, la cui scarsità fa pensare alle stesse condizioni del dopoguerra. Sono stati affittati in Africa 80 milioni di ettari da parte della Cina, una sorta di neocolonialismo, che ci induce a una seria riflessione sui consumi".

"Paragonando allo stile di vita e di consumo europeo, il popolo cinese, in prospettiva non molto lontana, consumerebbe sei volte tanto. Possiamo supporre senz'altro un aumento vertiginoso dei prezzi dei prodotti della terra, penso ad esempio all'impatto sul carciofo 'mazzaferrata'".

"Le risorse vanno gestite meglio, bisogna cercare di preservarle al meglio. Cambierà il modo di fare di questa società dell'opulenza. Prima ci rendiamo conto di tutto ciò, prima possiamo tornare a delle pratiche agricole dedite al recupero del territorio".

In quest'ottica ben si colloca questa quinta edizione della Carciofest che prende l'avvio oggi con degustazioni nei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa, un'edizione all'insegna del risparmio e del contenimento di tutte le spese, ma che garantirà il mantenimento della qualità del prodotto.

Il sindaco Pollutri, precisa: "Si è voluto dare un segnale politico ben preciso, rinunciando a chiedere finanziamenti alla Camera di commercio, alla Provincia e alla Regione perché riteniamo esiziale l'impegno nei confronti dello sviluppo occupazionale e delle attività produttive e ribadiamo il no agli sprechi ed il contenimento di tutte le spese non necessarie".